

COMUNE DI BOLOGNA
**PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI
INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA
DELLE PERIFERIE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 974, DELLA L. 208/2015**
agosto 2016

RELAZIONE GENERALE

Il progetto della città di Bologna riguarda due ambiti territoriali riconosciuti come “periferia”, il Pilastro e la zona dell'Arcoveggio, e prevede una serie di lotti funzionali autonomamente fruibili. Considerati i limiti di spazio la descrizione specifica del progetto è impostata lotto per lotto.

ambito territoriale Pilastro -PAESAGGIO PILASTRO

La proposta comprende diversi interventi che hanno come comune baricentro il Pilastro, ambito territoriale già individuato come area degradata da riqualificare ai sensi del precedente bando per la formazione del “*Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*” (DPCM 15/10/2015). Si tratta dunque di un'area in condizione di degrado e perifericità per la quale il nuovo bando propone una sfida di grande interesse ove dichiara, richiamando i contenuti della Convenzione europea del paesaggio (2000) e del Codice dei beni culturali e del paesaggio, il forte legame che tiene assieme paesaggio e qualità della vita delle popolazioni. Si è pertanto individuato un sistema di interventi finalizzato a favorire il rilancio della zona, oggi degradata in termini tanto fisici quanto economico-sociali, proprio attraverso la riqualificazione paesaggistica “*quale obiettivo necessario per il recupero della dignità e dell'identità espressiva dei luoghi, rafforzandone la coesione sociale*”. Per la definizione di obiettivi e contenuti degli interventi ci si è basati sui percorsi di confronto pubblico che hanno portato alla definizione del progetto di sviluppo locale partecipato “Pilastro 2016” (<https://pilastro2016.wordpress.com/>) e di “Collaborare è Bologna” (<http://www.comune.bologna.it/collaborarebologna/>), svoltisi sul territorio negli scorsi mesi.

Gli interventi sono pienamente coerenti con gli strumenti di governo

del territorio e con le politiche settoriali, di cui costituiscono a tutti gli effetti significative attuazioni.

LOTTO 1 “spina centrale” e piazza Lipparini

AREE COINVOLTE: spazi compresi tra le vie Casini, Pirandello, Trauzzi, Natali e Deledda. Viene definita "spina centrale" e costituisce il cuore degli interventi urbanistici che hanno dato forma al quartiere negli ultimi cinquant'anni e non è mai stata compiutamente definita; contiene diversi edifici di proprietà pubblica solo parzialmente utilizzati che necessitano di essere recuperati e rifunzionalizzati.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: il progetto prevede un percorso partecipativo con gli abitanti del Pilastro e tutti i soggetti portatori di interesse, volto alla definizione delle esigenze di usi e funzioni dell'area verde centrale e di piazza Lipparini. Tale percorso approfondisce l'attività di ascolto dei cittadini condotta con il progetto “Pilastro 2016”. Il risultato di tale percorso costituirà parte fondamentale del documento preliminare di un concorso internazionale di progettazione in due fasi che verrà bandito per la riqualificazione dell'insieme degli spazi aperti della spina centrale per arrivare a creare un sistema pedonale continuo, spazi di sosta variamente attrezzati e la realizzazione di una "vera piazza", da individuarsi nella testata orientale della spina.

La proposta corrisponde alle seguenti tipologie di azione indicate dal bando: a), b), c).

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: tutti gli abitanti dell'area Pilastro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: definizione delle esigenze di coloro che abiteranno gli spazi riqualificati (e che collaboreranno alla gestione degli stessi in un'ottica di collaborazione civica) ed elaborazione delle linee guida per la riqualificazione da consegnare al bando del concorso internazionale di progettazione. La realizzazione di un concorso di progettazione permetterà all'Amministrazione di acquisire un progetto esecutivo di sicura qualità estetico-funzionale, che potrà essere successivamente realizzato, anche per lotti funzionali, in relazione alle risorse che si riusciranno ad individuare.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 30.000,00 (percorso partecipativo) + € 300.000,00 (concorso di progettazione).

TEMPI DI ESECUZIONE: 540 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bologna per l'organizzazione e la cura del concorso di progettazione.

LOTTO 2 edificio multifunzionale “casa gialla”

AREE COINVOLTE: edificio pubblico in via Casini 3.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: riqualificazione dell'immobile denominato "casa gialla", oggi in cattivo stato di conservazione. L'edificio diventerà la Casa di Comunità, così come promossa nel progetto “Pilastro 2016”, e ospiterà, in sinergia con la Biblioteca e le altre associazioni presenti sul territorio, tutte le attività che potranno contribuire ad un nuovo modo di abitare il Pilastro e di sostenerne lo sviluppo economico e sociale. Potranno essere allestite al primo piano alcune camere ad uso foresteria.

La proposta corrisponde alle seguenti tipologie di azione indicate dal bando: b), c), d).

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: l'Agenzia Locale di Sviluppo, la Cooperativa di Comunità, la biblioteca Luigi Spina e tutti gli abitanti dell'area Pilastro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: vi troveranno sede sportelli rivolti a cittadini, imprese e associazioni nell'ambito delle linee di azione individuate dall'Agenzia Locale di Sviluppo in sinergia con la nuova biblioteca di Quartiere.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 610.000,00 (recupero edificio) + € 350.000,00 (fornitura e servizi); la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 365 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: la gestione dell'edificio recuperato sarà a carico della comunità con modalità di co-gestione e le attività saranno frutto di co-progettazione in un'ottica di innovazione sociale.

LOTTO 3 biblioteca Luigi Spina

AREE COINVOLTE: biblioteca Luigi Spina in via Casini 5.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: riqualificazione della biblioteca Luigi Spina al fine di renderla più confortevole e attrattiva. Per tutte le attività di promozione della lettura, di formazione degli adulti, di coinvolgimento di adolescenti e la

partecipazione delle scuole, la biblioteca potrà cogestire gli spazi della "casa gialla".

La proposta corrisponde alle seguenti tipologie di azione indicate dal bando: b), d).

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: l'istituzione Biblioteche del Comune di Bologna e tutti gli abitanti dell'area Pilastro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: permettere alla Biblioteca di rispondere alle sfide e ai problemi della contemporaneità diventando luogo dove le persone possono incontrarsi e sperimentare nuove forme di apprendimento e di socializzazione.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 270.000,00 (riqualificazione locali + fornitura e servizi); la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 365 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: non previsto.

LOTTO 4 nuova caserma Carabinieri "Pilastro"

AREE COINVOLTE: ristrutturazione di 2 edifici di proprietà pubblica oggi collabenti nella "spina centrale" del Pilastro, vicino alla "casa gialla", lungo via Casini.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: si prevede di realizzare una nuova caserma dei Carabinieri, in relazione agli obiettivi di sicurezza e di servizio alla popolazione e contemporaneamente in coerenza con i programmi di riordino metropolitano delle proprie sedi da parte dell'Arma dei Carabinieri.

La proposta corrisponde alle seguenti tipologie di azione indicate dal bando: b), c).

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: Arma dei Carabinieri e cittadini del Pilastro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: realizzazione di una "Stazione Media", dimensionata per 7 unità di forze operative.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE € 2.400.000; la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 730 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: coinvolta l'Arma dei Carabinieri per la definizione delle caratteristiche funzionali

del nuovo edificio.

LOTTO 5 Orti urbani di via Salgari

AREE COINVOLTE: area ortiva del Pilastro, di circa 50.000 mq. E' il più grande complesso di orti sociali pubblici di Bologna, creato dal Comune nei primi anni '80. Si tratta di una realtà che coinvolge fasce di popolazione diverse per età, provenienza, formazione culturale, motivazioni e obiettivi, che produce un cambiamento nei modelli spaziali e gestionali degli orti, con significativi riflessi sulla fisionomia delle aree ortive e sul significato sociale e culturale che questi spazi sono in grado di esprimere.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: l'intervento prevede il riassetto della struttura degli orti; attraverso raggruppamenti in colonie, di un centinaio di singole particelle ciascuna, questi diventeranno spazi più permeabili e aperti alla cittadinanza, oltre che maggiormente integrabili in termini paesaggistici con il restante spazio verde presente all'intorno. Ogni colonia sarà dotata di casette per il ricovero attrezzi mentre gli spazi posti all'esterno delle colonie saranno completati con la realizzazione servizi igienici, aperti a tutti, di spazi per il deposito e di tettoie per favorire le occasioni di incontro, socializzazione e convivialità. Con l'occasione si procederà alla sistemazione delle recinzioni, alla creazione di corselli pedonali in calcestruzzo, alla pulizia superficiale dei lotti con eventuale riporto di terreno vegetale e alla revisione delle utenze idriche, oltre che all'eliminazione di elementi incongrui che non garantiscono più un adeguato decoro urbano. Alle già presenti attività ortive potrebbero essere affiancate attività formative, culturali e conviviali per accrescere il ruolo di centralità che un tale spazio può rivestire.

La proposta corrisponde alle seguenti tipologie di azione indicate dal bando: a), b), c), d).

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: tutti gli ortisti coinvolti e, in termini più ampi, tutti gli abitanti dell'area Pilastro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: incrementare la valenza ecologica e paesaggistica dell'area; trasformare le aree ortive in luoghi di socialità e quindi aperte a tutti, mantenendo però un alto livello di sicurezza negli spazi privati presenti nell'immediato intorno; arricchire ulteriormente lo spazio verde e incrementare la biodiversità.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 1.680.000,00 + € 20.000,00 (fornitura e servizi); la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 365 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: l'intervento verrà realizzato previo confronto con i cittadini-artisti che gestiscono e vivono quotidianamente questa realtà di agricoltura urbana.

LOTTO 6 Casa e podere di via Fantoni

AREE COINVOLTE: edificio rurale di proprietà pubblica, collabente, in via Fantoni 74 e connesso podere di circa 6 ettari, posti in un'area di campagna residua a confine con CAAB (Centro Agro Alimentare Bolognese) e FICO (Fabbrica Italiana Contadina).

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: l'intervento prevede il recupero dell'edificio esistente e l'avvio di un percorso di agricoltura comunitaria realizzando una fattoria didattica integrata con attività di accoglienza turistico-ricettiva e sostenendo l'attività imprenditoriale della nuova cooperativa di comunità Mastro Pilastro, risultato del progetto Pilastro 2016. Con l'aiuto di alcuni abitanti, con competenze in ambito agricolo, sarà messo a regime un meccanismo di reciprocità che permetterà di realizzare attività produttive e di riqualificazione degli spazi avvalendosi, a rotazione, della disponibilità e del tempo dei cittadini coinvolti.

La proposta corrisponde alle seguenti tipologie di azione indicate dal bando: b), c), d).

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: nuova cooperativa di comunità Mastro Pilastro e in generale tutti gli abitanti dell'area Pilastro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: riqualificazione dell'area giungendo progressivamente alla nascita di nuove strutture resilienti grazie allo sviluppo di forme di agricoltura urbana e periurbana (una struttura dal carattere ricettivo, enogastronomico ed educativo per scuole, visitatori di FICO e della città in genere).

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 960.000,00 (recupero edificio) + € 200.000,00 (fornitura e servizi); la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 365 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: saranno sviluppate diverse forme di partenariato con le strutture adiacenti: Università (Scuola di Agraria), il CAAB e FICO.

LOTTO 7 Fermata Sfm Roveri

AREE COINVOLTE: fermata Roveri del Sistema Ferroviario Metropolitano.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: l'intervento prevede la realizzazione di attrezzature per facilitare la sosta di biciclette (rastrelliere e tettoia) presso la stazione Roveri, lungo via della Centralinista (lato Nord), e l'integrazione delle entrate nord e sud della fermata in un adeguato sistema di percorsi ciclabili e pedonali.

La proposta corrisponde alla tipologia di azione e), indicata dal bando.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: tutti gli utenti del servizio di trasporto pubblico SFM.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: incremento del carattere intermodale della stazione SFM Roveri, garantendone la connessione con la zona residenziale Martiri Croce del Biacco, attraverso via Pallavicini, a sud, e con la zona produttiva di via del Fresatore, via dell'Industria e via del Pilastro, a nord.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 250.000,00; la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 365 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: possibilità di collaborazione con FER e Tper.

LOTTO 8 Corridoio Ciclo-Eco-Ortivo di via delle Biscie

AREE COINVOLTE: aree di proprietà comunale lungo via delle Biscie.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: l'intervento predispone le infrastrutture che permettono la realizzazione del progetto "Corridoio ciclo-eco-ortivo Roveri/Battirame/Scuola di Agraria", già incluso nel progetto partecipato "Collaborare è Bologna", finalizzato a creare un sistema di infrastrutture verdi (orti/giardini/campi coltivati), interconnesse ecologicamente, per la conservazione della biodiversità integrata allo sviluppo produttivo delle stesse da realizzarsi con attività di recupero sociali di soggetti

svantaggiati. Con questo intervento verranno forniti acqua ed elettricità nelle aree di proprietà comunale, messe a disposizione per il progetto, e verrà favorito l'avvio del progetto attraverso attività di consulenza, animazione territoriale, comunicazione, diffusione promozionale e marketing territoriale, da attivarsi insieme alla realizzazione di orti di varia tipologia, spazi coltivati e impianto di frutteti.

La proposta corrisponde alle seguenti tipologie di azione indicate dal bando: a) b), c) d).

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: favorire la realizzazione del progetto “*Corridoio ciclo-eco-ortivo*” e le sue finalità: rigenerazione della zona industriale Roveri con la sperimentazione di nuovi modelli di inclusione sociale nonché la sperimentazione di modelli gestionali ed economici innovativi, basati sul contrasto allo spreco, il riuso e la trasformazione.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: tutti i cittadini dell'area est di Bologna e in particolare le persone coinvolte nel progetto: le fasce deboli della popolazione avviate in percorsi individuali di transizione al lavoro e all'auto-imprenditorialità, i ricercatori e gli studenti della Scuola di Agraria.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 300.000,00 (pubblica illuminazione) + € 500.000,00 (fornitura e servizi); la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 365 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: collaborazione con i promotori del progetto: Cooperativa Eta Beta, Dipartimento di Scienze Agrarie Università di Bologna e RESCUE AB (Centro di Ricerche e Studi sulla Agricoltura e la Biodiversità Urbana) e TASCA studio.

LOTTO 9 Connessioni ciclabili

AREE COINVOLTE: interventi variamente localizzati sul territorio interessato dal progetto Paesaggio Pilastro.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: il progetto prevede la realizzazione/completamento di un insieme di piste ciclabili per connettere le centralità, esistenti e previste nella zona del Pilastro, con il centro della città, la zona Roveri/San Vitale e la fermata

SFM Roveri, la zona di Croce del Biacco e gli stradelli Guelfi. E' inoltre prevista la realizzazione di opere di connessione urbana e inserimento ambientale del tracciato interrato della linea ferroviaria "ex Veneta" (SFM n.2).

La proposta corrisponde alla tipologia di azione e) indicata dal bando.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: tutti i cittadini di Bologna e in particolare gli abitanti dell'area intorno al Pilastro e della zona di Croce del Biacco.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: realizzare una rete di percorsi ciclabili incrementando la diversione modale a favore degli spostamenti a minor impatto (bicicletta e trasporto pubblico).

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 2.400.000,00 (piste ciclabili) + € 30.000,00 (indirizzamento itinerari ciclabili); la copertura finanziaria è interamente a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 365 giorni (espropri) + 365 giorni (lavori).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: non previsto.

ambito territoriale Arcoveggio

LOTTO 10 Riqualficazione dell'ex parcheggio Giuriolo in nuova sede dei laboratori di restauro, delle aule didattiche, degli spazi espositivi e dell'archivio conservativo della Cineteca di Bologna

AREE COINVOLTE: ex parcheggio Giuriolo, sito in via del Giuriolo, presso l'uscita 6 della tangenziale.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO: progetto di recupero di un edificio destinato a parcheggio multipiano, costruito nel 1990 e oggi in disuso, per convertirlo in polo di conservazione e restauro delle pellicole cinematografiche conservate e recuperate dalla Cineteca di Bologna. Oltre all'archivio delle pellicole viene trasferito il laboratorio di restauro cinematografico, già punto di riferimento a livello internazionale. Il progetto prevede anche la creazione di aree didattiche e auditorium, in grado di aprire lo spazio alla cittadinanza, di formare professionisti provenienti da tutto il mondo e di attrarre il vasto pubblico interessato alla salvaguardia del patrimonio cinematografico in possesso della Cineteca. L'intervento intende pertanto sperimentare la realizzazione di un archivio-laboratorio che, a partire dalle conoscenze più innovative di alcune

realità europee all'avanguardia, coniughi le esigenze della pellicole e dell'analogico con gli storage digitali, che sia dotato delle infrastrutture tecnologiche più moderne per la conservazione, la lavorazione e la diffusione dei contenuti, che abbia un impatto energetico e ambientale prossimo allo zero. L'ampiezza degli spazi e la vicinanza con grandi vie di comunicazione sono ulteriori aspetti estremamente positivi nella valutazione dell'area di intervento. La trasformazione dell'immobile e il trasferimento di 80 persone impiegate dalla Cineteca costituisce un'eccellente occasione per avviare altresì un processo di miglioramento e rivitalizzazione delle zone poste all'intorno dell'edificio, oggi caratterizzate da situazioni di degrado sociale variamente espresso, abbandono, vandalismo e conseguente incuria del patrimonio edilizio pubblico e privato.

La proposta di rifunzionalizzazione dell'immobile, oggi in stato di degrado per una nuova utilizzazione di interesse culturale, corrisponde alla tipologia di azione b) indicata dal bando.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI: Fondazione Cineteca di Bologna e tutti gli abitanti che vivono nei pressi della struttura.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI: l'obiettivo dell'intervento è non solo la salvaguardia degli alti standard di conservazione e catalogazione del vasto patrimonio filmico già conservato dalla Fondazione ma anche di trovare spazi più funzionali all'attività del laboratorio di restauro nel quale sono impiegate circa 80 persone. Con la realizzazione di questa nuova struttura si potrebbe pertanto innescare un processo di trasformazione di una parte di città caratterizzata da uno sviluppo edilizio relativamente recente, connotato dalla mancanza di un disegno urbanistico unitario di qualità e che ha condotto ad una realtà sociale ed economica che presenta aspetti di criticità già da tempo evidenziati.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E COPERTURE FINANZIARIE: € 7.700.000,00; la copertura finanziaria relativa alle opere edilizie strutturali è a carico del presente bando.

TEMPI DI ESECUZIONE: 730 giorni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI: ai fini del completo finanziamento dell'intervento (interventi accessori per migliorare l'offerta di servizi) dovranno essere reperite risorse attraverso collaborazioni con soggetti pubblici e privati.